

***Terzo punto all'O.d.G.
"Mozione del Consigliere Coletti sul rilancio
dell'occupazione nel territorio ortonese"***

PRESIDENTE:

Prego illustra Coletti.

COLETTI:

Io penso che il dibattito l'abbiamo già svolto abbastanza con questa deliberazione precedente, però volevo leggere siccome ho cambiato l'impostazione tranne la premessa l'impegno nei confronti dell'Amministrazione, volevo leggerla per poterla votare questa Mozione.

Viste le difficoltà, considerato che è necessario fare una ricognizione delle aree *impegna il Sindaco e la Giunta ad adottare attraverso... (Continua lettura)*

Se siamo d'accordo io vi prego di firmarlo siccome questo è un atto che rimane e su cui nel futuro torneremo a discutere se volete prima di consegnarlo firmiamolo tutti, se vogliamo la stessa cosa come volete voi.

Io penso che il dibattito l'abbiamo già svolto quindi possiamo andare... come volete voi.

PRESIDENTE:

Mentre il Senatore Coletti fa girare il foglio Fratino poi Musa, prego.

FRATINO:

Voglio precisare a Patrizio Marino che so, è intervenuto sempre a favore della società importante come la Micoperi ma io volevo chiarire quello che avevo detto io non quello che hai detto tu, perché come eri intervenuto collegando i rottami alla Micoperi qualcuno poteva pensare... io la penso esattamente al contrario.

Non sono invece minimamente d'accordo sul metodo che continui tu, ma non solo tu, ad indicare per quello che riguarda l'occupazione a Ortona quindi continuiamo a parlare per slogan io vorrei che qualcuno mi spiegasse con le cifre che se si fa quest'opera, questo intervento, questa decisione ci sono tot posti di lavoro, ma non genericamente perché il turismo è bello, io non è che sono contrario al turismo ci mancherebbe altro ho lottato per la Postilli Riccio perché credo che quella sia l'unica zona di espansione turistica di Ortona, sulla quale tra l'altro non si sta facendo assolutamente niente se non proteggere quell'uccellino di cui io porto modestamente il cognome.

Poi non ho capito va bè la dignità e l'importanza dell'aula mi impedisce di andare, oltre io non sono minimamente d'accordo sull'approccio che si continua a fare sul problema lavoro fatto per slogan.

Il Museo della Battaglia non dico che l'ho fatto io ma buona parte dell'operazione fa capo a me, quindi sono orgoglioso del Museo della Battaglia di Ortona ma da come sono orgoglioso del Museo degli ex libris, come sono orgoglioso di Paolo Tosti, di tante cose però che qualcuno mi dimostri che ci stanno persone che stanno lavorando e che prendono un reddito grazie al Museo della Battaglia se qualcuno me lo fa vedere, fermo restando che ci

deve stare, lo dobbiamo potenziare sono orgogliosissimo che ci sia e contento di averlo fatto.

Però i posti di lavoro cioè quello che ti dà a fine mese uno stipendio che porti a casa e che ti consente di mandare avanti la famiglia me lo dovete spiegare come si fa con la Costa dei Trabocchi.

Qualcuno mi deve dire che se si fa la Costa dei Trabocchi allora succede questo, che nascono tot insediamenti produttivi, che assumono tot persone, a parte il B&B o l'agriturismo di chi ha la fortuna di avere una casa la che ci potrà fare sto B&B, ma come ci si porta il lavoro?

Allora quello che dice Tommaso va benissimo facciamo l'analisi dei vari insediamenti industriali per vedere di cosa hanno bisogno per poter fare il massimo che possiamo fare, però mettiamoci pure caro Tommaso, facciamo un'analisi di quanta gente lavora azienda per azienda e di queste persone vediamo quanta gente è di Ortona perché qua ci sono una marea di bluff, qua ci sono bluff clamorosi, aziende che non danno un posto di lavoro agli ortonesi e non mi fate fare i nomi.

Allora facciamola questa analisi... (Intervento f.m.) sia sul porto ma soprattutto fuori del porto, così vedremo quando si presenta uno con una proposta di un insediamento dice "io porto 23 posti di lavoro perché ci saranno due centralinisti, tre uscieri" quello che è non le chiacchiere!

Qualcuno mi deve spiegare a me come porta lavoro il trabocco a parte al padrone che ci fa il ristorante, magari ci va pure in galera perché poi sono tutti fuori legge, ma è una cosa bellissima il ristorante sul trabocco, io quando arriva qualche amico, qualche ospite importante di Milano non è che lo puoi portare ad un grande ristorante abruzzese perché quello viene da Milano, se lo porti a mangiare sul trabocco rimane a bocca aperta, è bellissimo.

Ma mi dovete spiegare come si fa, come sta pista ciclabile che bisogna fare come porterà lavoro a parte all'appassionato che la domenica dai Saraceni va in giù, ma no che io sia contrario ci mancherebbe altro, però non possiamo pensare che quella sia la soluzione dei problemi di Ortona.

Gli studi che dicono i posti di lavoro con questa Costa dei Trabocchi fatemeli vedere, spiegatemi come si fa io non lo so, se qualcuno me lo spiega però con le cifre e non con le chiacchiere della vocazione enogastronomica perché con questa vocazione non ci mangia nessuno.

Tommaso sono d'accordissimo però, ripeto, a quest'ora se ci mettiamo a fare gli Emendamenti non è il caso però aggiungiamo a questo fatto qua di vedere quanta gente lavora azienda per azienda e di questa gente quanta ne è di Ortona... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

C'è già scritto un Emendamento? (*sovrapposizione di voci*) Allora sento Coletti innanzitutto, *monitorare i fabbisogni e le esigenze di qualsiasi natura di cui il Comune deve farsi successivamente carico, nonché di monitorare le singole ricadute occupazionali.* (Intervento f.m.) ok. Così come mi è stato detto aggiunto: *nonché monitorare le effettive ricadute occupazionali per gli ortonesi.*

Cieri, Musa, Castiglione, prego.

CIERI:

Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Per favore un po' di silenzio in aula! Per favore un po' di silenzio!

CIERI:

Presidente siccome mi pare di averlo già letto negli annali sta cosa, mi sembra una ripetizione di funzioni e mansioni che dovrebbe espletare l'Osservatorio del lavoro, quindi insomma voglio dire non si può votare contro a sta cosa però che costituisca questa innovazione eclatante.

Nonostante questo siccome poi ogni qualvolta si ripetono delle crisi del territorio, ci sta sempre il politico di turno che ci sale a cavallo, addirittura mi ricordo mi ha colpito sta cosa dice "la Molino Alimonti" si parlava del Molino Alimonti ho letto un articolo di giornale "lo porteremo sul tavolo nazionale", la mattina al bar ho detto "fregnete", ma poi riflettendo ho detto "ma quale tavolo nazionale? Ma dove? Che vuol dire?" non vuol dire niente perché la Alimonti sta facendo il suo corso procedurale giudiziario al tribunale.

Comunque quel politico sta ancora là, anzi è stato promosso sul campo.

Allora in considerazione del fatto che probabilmente le aziende vogliono che noi gli stiamo vicino quando stanno in difficoltà, poi sti monitoraggi che tra l'altro ho anche qualche dubbio sulla fattibilità del monitoraggio perché poi si andrebbero ad incidere sui dati sensibili, personali non lo so è una cosa che dico così.

Io direi di aggiungere a questo O.d.G. un'attività dell'Amministrazione in particolari momenti dell'azienda cioè quando si trova in crisi, magari non sa a che santo rivolgersi, che magari cerca delle iniziative a sostegno e non trova nulla.

Quindi l'Emendamento che vorrei fare io Tommà è questo, dove tu dici *impegna il Sindaco e la Giunta alla ricognizione a promuovere una mappatura attuale*, è necessario che sia attuale perché tra l'altro la mappatura ci sta, se non ricordo male io poi sono un assenteista cronico della Consulta del Lavoro dell'Osservatorio, però mi ricordo quella relazione che ha fatto che mi pare un po' datata.

Siccome queste tra l'altro sono situazioni che si evolvono ad oras per non dire giornalmente, è il caso che la si attualizzi quella situazione.

Quindi l'Emendamento è di affiancare tutte le aziende del territorio che si trovano in uno stato di crisi, peraltro noi il 6 agosto di due anni fa facemmo pure il riconoscimento dello stato di crisi Sindaco sarebbe anche utile verificare e capire che fine ha fatto quella Delibera dentro a quale cassetto si è persa, *affiancare tutte le aziende del territorio che si trovino in uno stato di crisi...* (Continua lettura) in buona sostanza Sindaco è quella iniziativa che tu anche su sollecitazione del sindacalista di qualche giorno sulla stampa, quell'iniziativa che tu hai detto che avresti voluto prendere non so se l'hai presa, se l'hai convocata sta riunione.

Io pubblicamente ti chiedo magari di allargarla anche ai Capigruppo dell'Opposizione anche perché mi pare che il lavoro sia particolarmente sentito come problema.

Praticamente è in linea con le iniziative che vorresti prendere tu, cercare di capire la consistenza del problema reale del territorio ortonese, quante di queste aziende stanno in

crisi, quante possono avere uno sviluppo e uno sbocco positivo da queste crisi e quando invece bisogna rassegnarsi e cercare di trovare delle soluzioni alternative.
Io l'ho scritto a penna se vuoi te la...

PRESIDENTE:

Chiedo scusa Tommaso, l'O.d.G. così come abbiamo fatto è Tommaso che sostanzialmente deve recepire. Quindi è un inserimento consentito...

CIERI:

All'ultimo punto.

PRESIDENTE:

Perfetto, se mi arrivi così dopo questo inserimento lo diamo per letto e approviamo l'O.d.G. con ciò che è stato successivamente inserito.

CIERI:

Magari facciamo diventare questo originale e ci mettiamo le firme.

PRESIDENTE:

Va bene, però le firme già le abbiamo raccolte su tutto quello.

CIERI:

Mo lo riscrivo su quello...

PRESIDENTE:

Chiedo scusa, siccome poi l'Ufficio Delibere lo deve ritrascrivere questo verrà unito all'originale già firmato e poi ci sarà un atto del Comune con tanto di... (Intervento f.m.) quello sto dicendo. Tommaso non hai capito, lui chiedeva firmiamo questo, io sto dicendo abbiamo già firmato quello questo verrà aggiunto. (Intervento f.m.) decidetevi insomma, dobbiamo aggiungere quello che abbiamo messo prima su questo... (Intervento f.m.)

COLETTI:

Ce l'aggiungo io.

PRESIDENTE:

E' quello che stiamo dicendo, ma non serve aggiungerlo è già scritto, lo spillo perché lo devo aggiungere? Io ora faccio una ritrascrizione che sarà ritrascritto nuovamente? (Intervento f.m.) Musa, prego.

MUSA:

Faccio un intervento inutile nel senso che dico che comunque firmo questo documento che ha appena emendato Tommaso Cieri, inutile per come andrà a finire però non è che mi

posso esimere da... Tommà richiami in questo scritto l'Osservatorio... completamente fallimentare la gestione dell'Osservatorio.

Io non lo so ma siccome c'è una sola relazione di due anni fa non siamo riusciti neanche a portarla in questo Consiglio Comunale... (Intervento f.m.) scusa, volevo dire che poi sono gli uomini che portano avanti le istanze, anche perché ricordo a questo Consiglio Comunale che la Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 13.06.2012 Tommaso o ha una memoria di ferro veramente da elefante, oppure... perché è esattamente quello che ci stava scritto nella vostra Delibera di presentazione, discussione e approvazione delle linee programmatiche e degli indirizzi generali di governo quando eravate tutti... (Intervento f.m.) come quando eravate tutti spronati da questa nuova esperienza, avete scritto esattamente quello che Tommaso questa sera ha scritto su quel pezzo di carta "*ci attiveremo immediatamente per ottenere la revoca delle concessioni demaniali rilasciate sulle aree portuali utilizzate e non adibite ad attività produttive, nonché delle aree artigianali, industriali e commerciali*". Io mi sono fatto un estratto Tommà...

PRESIDENTE:

Tommaso ha fatto copia-incolla.

MUSA:

...con un nostro decisivo intervento uguale proprio presso la Regione Abruzzo promuovere il recupero e potenziamento della zona... Tommà sono due anni... (Intervento f.m.) no, io lo faccio a prescindere ma sono due anni e mezzo che tenete questo dentro un cassetto, due anni e mezzo che avete questo dentro al cassetto e questa istanza l'avrei dovuta fare io non tu! Sono molto disattento, molto sciagurato, non mi occupo di questo Consiglio Comunale con la forza e la decisione che ci vorrebbe, non tu che due anni e mezzo hai detto "signori questa è l'inversione di tendenza, questo faremo"... (Intervento f.m.) questa l'avete firmata e votata all'unanimità questa Delibera voi! Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Io non firmo questo documento ma lo voto perché sicuramente non si può non votarlo.

Mi viene spontaneamente adesso... dov'è andato Marco Uccelli? È uscito?

Mi è tornato in mente quando lui esordì in Consiglio Comunale e non votò il Regolamento che portammo per dare gli incentivi alle imprese, oggi invece firma questa Mozione che non lo so che risultati potrà portare, non lo so.

Io leggo in questa Mozione semplicemente un richiamo a quello che dovrebbe essere il dovere di ognuno di noi, di tutti quelli che amministrano una città, dobbiamo coinvolgere l'Osservatore Socio Economico, l'avete creato, l'Osservatorio deve sapere cosa deve fare, la ricognizione e il recupero delle aree portuali, tutte queste belle parole.

Io invece vorrei farvi fare una riflessione perché le belle iniziative, le Mozioni, gli O.d.G. che facciamo molte volte restano carta straccia purtroppo perché se ad ogni O.d.G. dovesse corrispondere qualche posto di lavoro pure uno sarebbe già un grande successo, ma spesso non è così perché si pensa sempre in grande.

Invece io vi voglio fare una riflessione, non l'ho fatto nell'ora e mezza Sindaco soprattutto a te perché so che ti sei impegnato però poi il risultato è questo.

Le opportunità di lavoro in un territorio come può essere il nostro non è che vengono solo dai grandi nomi, dalle grosse imprese, vengono anche da semplici cittadini, possono venire anche da qualche società sportiva che può creare un piccolo movimento, che può portare per qualche giorno anche solo qualche giorno nella nostra città 2/3 giorni, appunto, di benessere per gli operatori, per chi lavora, per il piccolo commerciante, per il ristoratore, per il barista.

Invece noi in questa città che presenta O.d.G., Mozioni importanti logicamente accade che una piccola società sportiva ottiene dalla Federazione Nazionale di Ginnastica, ed è bene che qualcuno questo lo ascolti bene, non sta qui dentro ma fuori che non è il campionato UISP, non è promozione sportiva, è Federazione FGI (Federazione Nazionale di Ginnastica) ha dato ad una società di Ortona l'onore e l'onere di organizzare un campionato interregionale dove partecipa tutta l'Italia tranne una parte che l'organizzerà l'Armonia Chieti Società di serie A di ginnastica a Pescara.

Noi non siamo stati capaci purtroppo, Sindaco credimi questa volta non ti faccio un'accusa però è una riflessione, non siamo stati capaci di far fare questo evento nella nostra città.

Allora di che cosa dobbiamo parlare? Io ad Uccelli vorrei dire di che cosa stiamo parlando adesso quando disse che era carta straccia quel Regolamento.

Non è possibile che qua per qualsiasi cosa si emigra a Lanciano.

Io ti invito a parlare con il Sindaco tuo collega Pupillo ha messo a disposizione una città, non il palazzetto stanno sistemando il palazzetto di Lanciano per questo evento, noi non siamo stati capaci di far fare questo evento ad Ortona perché? Lo sappiamo tutti ma nessuno lo vuole dire, nessuno lo vuole dire, non c'è stata la volontà di chi doveva di far fare questo penalizzando una città, penalizzando operatori del settore, penalizzando noi e la nostra immagine perché questo evento adesso si farà a Lanciano!

La conferenza stampa con certi personaggi si farà a Lanciano perché ad Ortona non si è potuto fare, perché ad Ortona non si è potuto spostare una partita, perché ad Ortona non si può spostare una partita di 2/3 ore.

Questo non è accettabile! Io lo dico a me stesso ma lo sto dicendo in quest'aula perché sia un momento di riflessione, perché se c'è una convenzione quella convenzione va rivista perché eventi importanti, eventi che portano iniziative importanti per la nostra città dalle bocchette al tiro all'arco noi non possiamo farle sfuggire, questo dobbiamo dire senza strumentalizzare, senza dire "io non l'ho detto, io sono con questo, sono con quello", io sono con la mia città.

Allora non possiamo parlare di lavoro quando un evento può portare qualche giorno di benessere e di sollievo agli operatori del commercio e non solo.

Allora questa è la riflessione che voglio fare e la faccio a tutti quanti, la dobbiamo fare tutti perché le strutture comunali vanno usate, utilizzate per eventi importanti di tutti, perché l'occupazione passa anche attraverso questi canali. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Coletti, prego.

COLETTI:

Io volevo fare una riflessione, è compito di ognuno di noi portare il contributo in quest'aula.

Tutti sappiamo quello che sta succedendo ad Ortona, sappiamo le crisi delle aziende, conosciamo anche alcune iniziative che possono sembrare inopportune da parte di imprenditori, imprenditori che pensano a fare giustamente i loro interessi, abbiamo molti lavoratori che si trovano nelle condizioni di difficoltà, che non sanno quale sarà il loro futuro.

Allora io penso che una attività con una Amministrazione Comunale di una città come la nostra con zona artigianale e zona industriale, abbia il dovere di conoscere metro per metro il suo territorio e ciò che accade sul suo territorio.

Io approfitto della circostanza visto e considerato che questa benedetta pista ciclopedonale e questo benedetto parco che è stato fatto, che sarà perimetrato adesso dal Commissario quando sarà non si sa che cosa porterà, se porterà benessere oppure porterà difficoltà, non sappiamo niente.

Però io vi dico una cosa, la pista ciclopedonale sul sedime ferroviario io l'ho lasciata nel 2009 così come l'avevo costruita, perché quando ho fatto il pensiero e ho fatto la conferenza stampa dicendo che avevo in mente di fare la pista ciclopedonale sul sedime ferroviario mi hanno risposto che io ero pazzo.

Bene, fra un mese massimo sarà indetta la gara d'appalto per la realizzazione della pista ciclopedonale dai Saraceni fino a S. Salvo, dobbiamo risolvere un problema questa volta in positivo, abbiamo più soldi, abbiamo fatto il progetto per 16.000.000 il progetto complessivo, è stata indetta la gara d'appalto per 16.000.000 un appalto concorso e nel frattempo abbiamo avuto 2.000.000 di euro di finanziamento dal Patto Territoriale Vastese per finanziare il pezzo che è di competenza del Comune di Vasto.

Adesso dobbiamo vedere se dobbiamo fare uno stralcio, dobbiamo modificare in qualche maniera però sarà appaltata tutta l'opera e sarà realizzata dai Saraceni fin giù con la galleria, sicuramente siccome è l'inizio della pista ciclopedonale io non dico che arriveranno valanghe di turisti, B&B, alberghi ecc., ma sicuramente quella zona dei Saraceni dovrà essere valorizzata per fare una specie di accoglienza a chi si porta la bicicletta e deve entrare per forza da qua, non può entrare altrove, deve entrare da là.

Poi quando faremo se si farà, quando riusciremo a fare l'altro pezzo può darsi che entrerà l'altro pezzo.

Però voglio dire se noi queste cose non le promuoviamo e non facciamo niente per sfruttare fino al massimo queste potenzialità sicuramente non creiamo nessuna possibilità di lavoro per i nostri concittadini.

Non è che questo risolve tutti i problemi perché, ha detto bene Fratino, i problemi sono tanti e dobbiamo fare pure qualche scelta.

Però adesso queste somme ci sono, queste strutture ci sono e cerchiamo di utilizzarle.

Io volevo pregare, ed ecco ritorniamo al discorso del Piano Triennale degli investimenti... per ricordarci con queste iniziative che si stanno facendo a livello provinciale.

Vi ripeto, la Provincia appalterà i soldi, i soldi sono nel cassetto i soldi provenienti dai fondi FAS, con le ferrovie è stato chiarito tutto purtroppo per 5 anni, io sono tornato in Provincia dopo 5 anni ho trovato le cose da dove le ho lasciate, però adesso ci rimettiamo mano e faremo l'appalto di quest'opera.

Il Piano Triennale degli investimenti per noi è un'occasione per arrivare puntuali, nel momento in cui si fa l'appalto per la pista ciclopedonale, a creare le cose le condizioni di accoglienza anche in località Saraceni soprattutto per quanto riguarda i parcheggi, qualche abbellimento, qualche arredo, si dovrà pensare e si dovrà fare.

Io non lo so se ci fermeremo o andremo avanti nell'O.d.G., però io volevo chiudere non lo so se riprenderò la parola, volevo chiudere che noi questa sera nonostante le difficoltà politiche abbiamo dato una risposta ai problemi più importanti della città, abbiamo dato la risposta del PR questo documento che andiamo a votare sicuramente è molto positivo.

Però caro Sindaco ti voglio dire che penso che avrai colto il significato del dibattito di questa sera, spero che ciò sia stato compreso e ci aspettiamo delle iniziative da parte del capo dell'Amministrazione.

PRESIDENTE:

Grazie. Non ci sono altri interventi, prima di mettere al voto il Sindaco ha chiesto di intervenire, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Su questa Mozione che riguarda l'occupazione volevo, appunto, riprendere la sollecitazione del Consigliere Tommaso Cieri sulla iniziativa che è già in corso ma da perfezionare per il 28 quindi tra una settimana proprio sulla sollecitazione di quel sindacalista a proposito di una crisi aziendale che riguarda il nostro territorio.

Ho inteso ma è chiaro che l'estensione va fatta a tutti i Capigruppo, a tutte le forze sindacali e soprattutto l'ho allargata un po' volevo interessare anche tutti i colleghi della Marrucina fino praticamente ad arrivare a Guardiagrele perché parliamo di crisi occupazionale.

Chiudo rispondendo a Leo Castiglione. Tu sai quanta pazienza e quanta volontà ci ho messo nel cercare di convincere ambedue le parti a trovare un punto di incontro.

Sono d'accordo con te che va rivisto qualcosa, sicuramente la convenzione deve essere rivista perché certamente il palazzetto è della città, non è solo di una associazione sportiva. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. A questo punto mettiamo a votazione la Mozione integrata dai due interventi che sono stati letti in aula e che sono stati accettati dal proponente.

Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? o. Astenuti? o.

La Mozione è approvata come emendata e modificata dai Consiglieri, consentita poi dal proponente.

Quarto punto all'O.d.G.

“Proposta di delibera sull’istituzione e nomina della commissione consiliare speciale per l’analisi e la valutazione dell’efficienza, efficacia, economicità di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, speciali e servizi complementari di igiene ambientale nel Comune di Ortona, su richiesta del consigliere Coletti ed altri”

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Coletti.

COLETTI:

Presidente noi questa sera ci siamo riuniti tra i Capigruppo e abbiamo detto di fare il minimo indispensabile necessario per la città e cose significative rimandando gli altri argomenti a momenti più tranquilli sotto l’aspetto politico con la convinzione, tutti, che la politica riesca a dare delle risposte alle problematiche che sono state sottolineate e poste questa sera in questo Consiglio e anche fuori dal Consiglio.

Per quanto riguarda questi due argomenti che sapete sono due argomenti importanti, su cui il gruppo del PD non tornerà indietro perché qualcuno deve elaborare queste due situazioni che ci sono, che vanno in scadenza e che non può essere gestito nel chiuso di una stanza ma deve essere discusso pubblicamente dentro la Commissione e dentro il Consiglio Comunale, indipendentemente adesso dal clima politico su questo non si torna indietro.

Allora siccome è intenzione da parte dei richiedenti di trasformare l’incarico non alla Commissione speciale perché qualcuno dice “abbiamo già le Commissioni competenti”, ma di dare l’incarico specifico con un termine alla Commissione competente, alle Commissioni competenti per cui per questa sera io chiedo il rinvio, però chiedo al Presidente di rimmetterlo all’O.d.G. del prossimo Consiglio perché io farò l’Emendamento per trasformare la Delibera dalla istituzione di una Commissione speciale all’incarico alla Commissione competente per le stesse ragioni previste nella deliberazione.

PRESIDENTE:

Grazie. A questo punto è rinviato.

Quinto punto all'O.d.G.

“Proposta di delibera sull’istituzione e nomina della commissione consiliare speciale per analisi e valutazione dell’efficienza, efficacia, economicità del servizio di gestione della Casa di Riposo “T. Berardi” di Ortona, su richiesta del consigliere Coletti e altri”

PRESIDENTE:

Per il punto 5 vale lo stesso principio. Quindi rinviato anche il punto 5.